



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/07/2023** (punto N 35)

Delibera

N 834

del 17/07/2023

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Renata Laura CASELLI

*Direttore* Edo BERNINI

*Oggetto:*

Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, Art. 5 "Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione" - Rilascio Intesa all'autorizzazione relativa all'ottimizzazione dell'impianto di correzione dell'Indice di Wobbe. Modifica all'autorizzazione unica, di cui all'ordinanza del Commissario n. 140 del 25/10/2022, alla realizzazione dell'opera denominata "FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti".

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Leonardo MARRAS

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Stefano CIUOFFO

Monia MONNI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 23.08.2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni con la legge del 17 luglio 2022 n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” ed, in particolare, l'articolo 5 “Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione”, il quale prevede che:

- “In considerazione della necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, fermi restando i programmi di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale, le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente alla data di emanazione del presente decreto, incluse le connesse infrastrutture, costituiscono interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. Per la realizzazione ovvero per l'esercizio, anche a seguito di ricollocazione, delle opere e delle infrastrutture connesse di cui al primo periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono nominati uno o più Commissari straordinari di Governo”;
- “Per la costruzione e l'esercizio delle opere di cui al comma 1, nonché per la realizzazione delle connesse infrastrutture, l'autorizzazione prevista dall'articolo 46 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ferma restando l'intesa con la regione interessata, è rilasciata dal Commissario di cui al comma 1 a seguito di procedimento unico...”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 10/06/2022 al n. 1585, con il quale il Presidente pro- tempore della Regione Toscana è nominato Commissario straordinario di Governo, ai sensi e per le finalità di cui al citato articolo 5 del d.l.50/2022;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 39 “Disposizioni in materia di energia”;

Visti il d.P.R. 18/04/1994 n. 383 e la legge regionale 10/11/2014 n. 65 in materia di governo del territorio e s.m.i.;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Premesso che:

- con Ordinanza n.140 del 25/10/2022 il Commissario straordinario ha autorizzato Snam FSRU Italia, alla costruzione e all'esercizio per un periodo di tre anni, dell'opera “ FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”. Nella medesima autorizzazione è ricompreso l'impianto di correzione dell'indice di Wobbe in adiacenza all'impianto PIDI n2-PDE in località Vignarca;
- con Ordinanza n. 155 del 15/11/2022 è stata volturata parzialmente alla società Snam Rete Gas S.p.A l'autorizzazione, per la parte relativa al gasdotto di collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti denominato “Allacciamento FSRU di Piombino DN 1200, doppia tubazione DN 650 in comune di Piombino (LI)”;
- in data 3 maggio 2023 è stata acquisita agli atti della Regione Toscana (prot. regionale n. 0205138) istanza di Snam FSRU Italia, datata 26/04/2023, relativa al “rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di correzione dell'indice di Wobbe”;

- con nota prot. 0216966 del 09/05/2023 il Commissario straordinario ha comunicato l'avvio del procedimento per l'istanza succitata come da Ordinanza dello stesso Commissario n. 32 del 9/5/2023. Come stabilito in detta Ordinanza è individuato un termine del procedimento di 120 giorni dalla data di ricezione dell'istanza ed è indetta conferenza di servizi in forma semplificata di cui all'art. 14 comma 2 della L. 241/1990, con richiesta dei contributi (pareri, nullaosta o atti di assenso comunque denominati) alle amministrazioni interessate;
- con nota prot. 0237164 del 23/05/2023 il Commissario Straordinario, dietro richiesta del Comune di Piombino, ha convocato Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 fissando la prima riunione per la data del 22/06/2023;
- con nota prot. 0311537 del 29/06/2023 il Commissario Straordinario ha convocato nuova riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 10/07/2023 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990;

Visto l'istanza e la documentazione depositata dalla società Snam FSRU Italia, nonché le successive integrazioni progettuali;

Preso atto, come da suddette istanza e documentazione, che:

- l'impianto di correzione dell'indice di Wobbe costituisce opera connessa del progetto FSRU ed il suo progetto è stato presentato unitamente a quello del rigassificatore e delle sue altre opere connesse. L'impianto è destinato alla correzione tecnica, attraverso l'utilizzo di azoto, di talune tipologie di gas naturale che il proponente potrebbe acquistare sul mercato libero ma che non presentano caratteristiche idonee per essere immessi direttamente nella rete italiana.

Il rigassificatore pertanto può operare anche in assenza di tale impianto con il vincolo limitante sulla tipologia di gas acquistato dal proponente, che dovrebbe avere caratteristiche di immediata compatibilità per l'immissione nella rete nazionale.

Il proponente, in sede di istanza iniziale del 26 giugno 2022, ha presentato anche un progetto per l'impianto "Wobbe" che prevede la produzione in loco dell'azoto, lo stoccaggio e l'immissione in rete (qualora necessario). L'impianto, ricompreso nell'autorizzazione di cui all'Ordinanza del Commissario n. 140 del 2022, ha queste caratteristiche; la sua realizzazione in tempi diversi, rispetto alla data di messa in esercizio della FSRU, o la sua mancata realizzazione, non compromette tecnicamente l'operatività del rigassificatore ma vincola, come detto sopra, le tipologie di gas trattabili.

- con l'istanza in oggetto il proponente, considerata peraltro la scadenza triennale per il ricollocamento della FSRU stabilita dall'Ordinanza n.140 del 2022, presenta un progetto di realizzazione di un impianto semplificato senza produzione in loco dell'azoto, più speditiva e quindi compatibile con i tempi di permanenza della FSRU in porto.

Nella istanza il proponente indica che la tempistica di operatività stabilita dall'Ordinanza commissariale n. 140/2022 ha di fatto reso incompatibile la realizzazione dell'impianto di correzione dell'Indice di Wobbe così come previsto nel progetto originariamente autorizzato *"posto che i tempi di approvvigionamento dei materiali superano i 15 mesi e che la realizzazione dell'impianto richiede ulteriori 15 mesi"*.

La relativa rapidità di realizzazione dell'impianto di correzione in oggetto con l'impostazione progettuale presentata nell'istanza 26/04/2023, consente invece all'FSRU di poter operare con un più ampio "ventaglio" di tipologie di gas e quindi permette al proponente di poter acquistare le forniture anche da paesi che producono gas con caratteristiche tecniche non direttamente compatibili con la rete italiana;

Preso atto che il comma 2 del succitato art. 5 del D.L. 50/2022, come convertito dalla legge 91/2022, conferma, ai fini dell'autorizzazione ivi disciplinata, la necessità della Intesa della Regione interessata, già prevista dall'art. 46 del D.L. 159/2007;

Richiamata, nel rispetto di quanto dettato dalla L.R. 39/2005 per il rilascio delle intese regionali in materia di energia, la nota del Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico” di questa Regione prot. n. 271108 del 09.06.2023 con la quale è stato comunicato e precisato al Comune di Piombino e alla Provincia di Livorno che, ai fini della predisposizione dell’atto di Intesa regionale, si terrà conto, in applicazione dell’art. 4 della L.R. 39/2005, del parere generale in merito al progetto espresso nella posizione unica che sarà formulata dagli stessi Enti nell’ambito della Conferenza di Servizi convocata dal Commissario in modalità sincrona.

Visto quanto richiamato ed emerso in Conferenza di servizi in modalità sincrona sulla istanza in oggetto come da verbale di riunione conclusiva di Conferenza in data 10/07/2023;

Preso atto del parere generale sull’istanza espresso in Conferenza nonché dei riscontri forniti dal Comune di Piombino e dalla Provincia di Livorno anche ai fini della presente Intesa regionale, ovvero:

- nota del Comune di Piombino prot. 0295459 del 22 giugno 2023 (agli atti della Conferenza di Servizi), con cui lo stesso Comune esprime parere negativo formulato sulla base degli allegati pareri del Settore Programmazione Territoriale ed Economica e Settore Lavori Pubblici, e parere negativo confermato in Conferenza dallo stesso Comune, in caso di mancato rinvio della seduta, “per tutti i motivi specificati nei pareri ... inviati il 21/06/2023”;
- dichiarazione da parte del rappresentante della Provincia di Livorno verbalizzata in conferenza, di non rilevare competenza in merito alla proposta progettuale presentata da SNAM. La Provincia ricorda che “in relazione alla percorrenza della SP 40, è competente al rilascio delle autorizzazioni in deroga al limite di carico che dovranno essere acquisite direttamente dall’autotrasportatore. Non rileva motivi ostativi a tale rilascio”;

Preso atto delle analisi e risposte fornite da SNAM con nota prot. RT 0330369 del 07/07/2023 e suoi allegati, sintetizzate nel verbale 10/07/2023, alle possibili criticità paventate dal Comune di Piombino nella sopradetta nota 22/06/2023, in particolare relativamente agli impatti sulla viabilità;

Preso altresì atto dei positivi riscontri ed analisi espressi sul progetto dagli altri competenti enti ed organismi in Conferenza e verbalizzati in tale sede, ai fini dell’esame della Conferenza di Servizi e, quindi, anche ai fini della Intesa regionale, compresi:

- il parere favorevole del “responsabile unico regionale” della Regione Toscana, contenente anche alcune prescrizioni;
- il parere favorevole del rappresentante unico delle amministrazioni statali, contenente anche alcune prescrizioni/osservazioni/raccomandazioni;

Considerati gli esiti della Conferenza di Servizi in modalità sincrona sulla istanza in oggetto, come da citato verbale in data 10/07/2023;

Considerato altresì che:

- l’istanza corrisponde all’urgente e necessario incremento delle capacità di rigassificazione dell’Italia e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento alla base delle procedure emergenziali definite dal DL 50/2022;
- l’ottimizzazione proposta risulta infatti soddisfare la necessità di garantire nel più breve tempo possibile la possibilità di approvvigionamento di gas naturale su una pluralità di mercati;

Richiamato infine che gli ulteriori assensi previsti dalla legislazione vigente sono demandati al procedimento unico di competenza del Commissario Straordinario di Governo;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra premesso e considerato, tenendo conto della necessità del rispetto dei termini perentori di chiusura dell’iter autorizzativo da parte del Commissario

Straordinario di Governo, di rilasciare l'Intesa della Regione, necessaria ai fini della autorizzazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del D.L. 50/2022 relativa alla "ottimizzazione dell'impianto di correzione dell'Indice di Wobbe" di cui all'istanza in oggetto;

A voti unanimi

#### DELIBERA

a) Di esprimere l'Intesa di cui all'art. 5 del D.L. 50/2022, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, prevista dallo stesso decreto legge, da parte del Commissario Straordinario di Governo, inerente l'istanza di cui alle premesse, presentata dalla società Snam FSRU Italia e relativa alla ottimizzazione dell'impianto di correzione dell'Indice di Wobbe in comune di Piombino, in modifica all'autorizzazione unica, di cui all'ordinanza del Commissario n. 140 del 25/10/2022, alla realizzazione dell'opera denominata "FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti".

b) L'intesa è espressa sulla documentazione presentata dalla società SNAM FSRU Italia nell'istanza presentata al Commissario di Governo e sue successive precisazioni e integrazioni. Resta fermo che, nella eventualità di modifica sostanziale del progetto relativo alla istanza in oggetto, dovrà essere richiesta conferma della presente Intesa.

c) La presente deliberazione è trasmessa al Commissario Straordinario di Governo di cui all'art. 5 del D.L. 50/2022 per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Piombino ed alla Provincia di Livorno;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE  
RENATA LAURA CASELLI

IL DIRETTORE  
EDO BERNINI